

LA DOMENICA | VISIONI D'ARTISTA

ORDINE
ARCHITETTI
PARMAIn collaborazione con l'Ordine degli
Architetti, Pianificatori, Paesaggisti,
Conservatori della provincia di Parma

AAA office

Lucio Serpagli e Alessandro Gattara

Scuola a misura di bambino e dell'ambiente

AAA office è uno studio di servizi di architettura specializzato in edifici residenziali, lavori pubblici e urbanistica. Lo studio, costituito nel 2012, nato dalla collaborazione tra Lucio Serpagli e Alessandro Gattara, ha sede in Parma ed impiega diversi collaboratori.

Lucio Serpagli (1970) è stato professore a contratto del Corso di Laurea Specialistica presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università di Parma, dove ha coordinato un gruppo di ricerca sulla conservazione e lo sviluppo delle comunità montane. Alessandro Gattara (1982) è stato docente al Master Postgraduate "Neuroscience Applied to Architectural Design" all'Università Iuav di Venezia e codirettore del magazine Intertwining e scrive abitualmente recensioni e articoli per la rivista Area.

Selezionato più volte in concorsi di idee e di progettazione, tra i riconoscimenti più significativi si ricordano il primo premio nel 2017 al Concorso nazionale di idee del Ministero dell'Istruzione per la realizzazione di Scuole in-

novative (preparato dal Senatore Renzo Piano) con il progetto per la Scuola Secondaria di I Grado di Sorbolo e la partecipazione nel 2018 al Padiglione Italia della Biennale di Venezia con il progetto "Il Borgo di Compiano, vivere nella storia e nel paesaggio". La Casa a Borgotaro (2012) è stata recentemente inserita dal Ministero della Cultura - Direzione Generale - Creatività Contemporanea nel Censimento delle architetture italiane dal 1945 ad oggi.

Tra i lavori più recenti, nel 2024 è stata inaugurata la Scuola Primaria di Sissa (insieme all'Arch. Italo Lemmi). Gli architetti hanno redatto il progetto nella sua fase esecutiva di elaborazione, modificando come richiesto dal bando di gara il progetto definitivo precedentemente approvato.

Situato su un terreno di circa 16.000 m² contiguo alla Scuola dell'Infanzia, il plesso comprende 10 aule e 6 laboratori (di cui 4 suddivisibili, per un totale quindi di 10) e può ospitare fino a 250 alunni. Sono state realizzate anche una mensa per 90 posti a sedere e una palestra di tipo B1 (700 m² ol-



Gli architetti Lucio Serpagli e Alessandro Gattara. La scuola di Sissa (l'ingresso, le aule didattiche e il giardino). Foto Barbara Rossi.

tre ai servizi), utilizzabile anche dalla comunità extra-scolastica. La struttura fuori terra è realizzata interamente in legno con tecnologia X-Lam (Ing. Giuseppe Stefanini e Ing. Paolo Bertozzi) e raggiunge i migliori standard di efficienza energetica (Near Zero Energy Building Nzeb).

I prospetti del fabbricato che ospita le aule didattiche e i laboratori sono stati modificati con la finalità di migliorare nettamente il benessere degli alunni e degli insegnanti in questa parte del plesso, ritenuta la più importante per le

esigenze scolastiche e al tempo stesso la più carente di requisiti nel progetto a base di gara. Sono state quindi ampliate le superfici vetrate, adottando una soluzione di serramenti a nastro verticale. Sopra alle facciate ovest ed est sono state installate strutture in acciaio per la crescita di verde rampicante. Le aule didattiche posizionate a piano terra, inoltre, sono dotate di uscite direttamente sul giardino, per facilitare e incentivare l'utilizzo degli spazi esterni per le attività didattiche.

Il progetto si integra con atten-

zione nel tipico paesaggio agrario circostante: campi, filari di alberi, viti, fossi di scolo e strade carraie. La semplice geometria dei volumi, il disegno essenziale delle facciate e l'uso dei materiali per le finiture, così come la scelta dei colori delle facciate, non riflettono gli elementi tradizionali dell'edilizia scolastica, bensì i tratti più caratteristici del paesaggio in cui l'edificio è inserito. Gli spazi interni sono prevalentemente rifiniti con tonalità prossime al bianco, occasionalmente con rosa, azzurro o verde pastello. Nessun ambiente presenta colori accesi o sgargianti. Tuttavia, vari ambienti potranno essere personalizzati con le opere realizzate annualmente dagli studenti per scopi didattici.

Attualmente lo studio si sta occupando del progetto di una casa unifamiliare a Parma secondo i criteri Passivhaus. Tra i progetti di riqualificazione di spazi pubblici si segnala a Parma la nuova sistemazione di Piazzale Pablo, pubblicata sulla Guida di architettura contemporanea "Emilia-Romagna 0023".

r.c.